



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



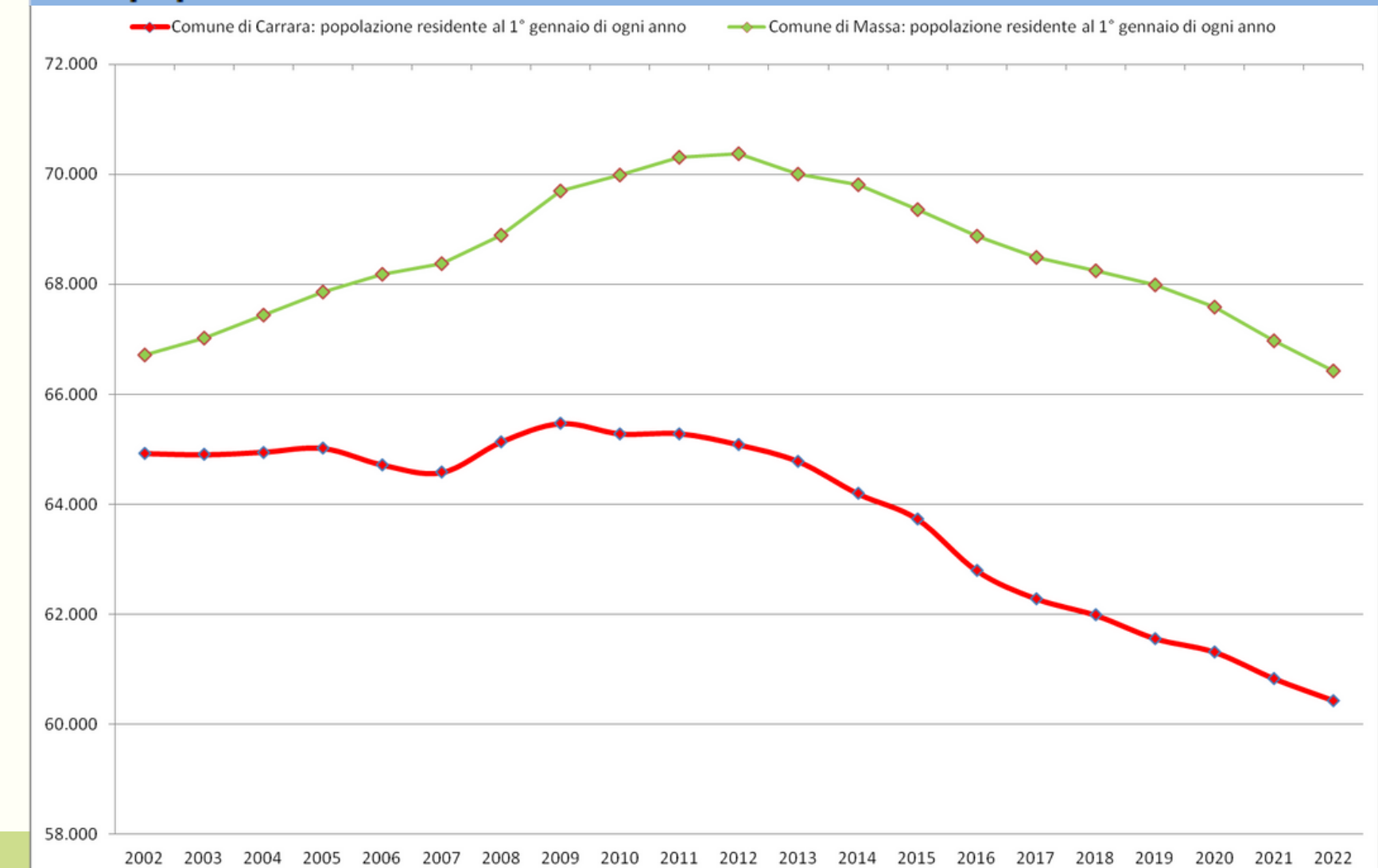
RAPPORTO ECONOMIA MASSA-CARRARA 2022

Popolazione: ancora in calo i residenti, ma con valori più attenuati

- La popolazione residente a Massa-Carrara al 31 dicembre 2021 è risultata pari a 188.395 abitanti, in calo di -1.441 unità, (-806 femmine e -635 maschi) rispetto al 2020. Nel 2020 il calo era di -1.844.
- Il saldo naturale -1.714, il secondo peggior risultato di sempre, (-2.081 nell'anno precedente).
- Il saldo migratorio +273, valore positivo e in ascesa rispetto all'ultimo anno.
- Il comune di Massa ha perso 544 residenti nell'ultimo anno.
- Il comune di Carrara ha perso 399 residenti nell'ultimo anno.
- Seguono i saldi negativi di Fivizzano (-131), Pontremoli (-73), Licciana N. (-67), e Aulla (-61).
- La popolazione straniera residente è risultata pari a 14.389 unità in forte recupero dopo il calo del 2020.

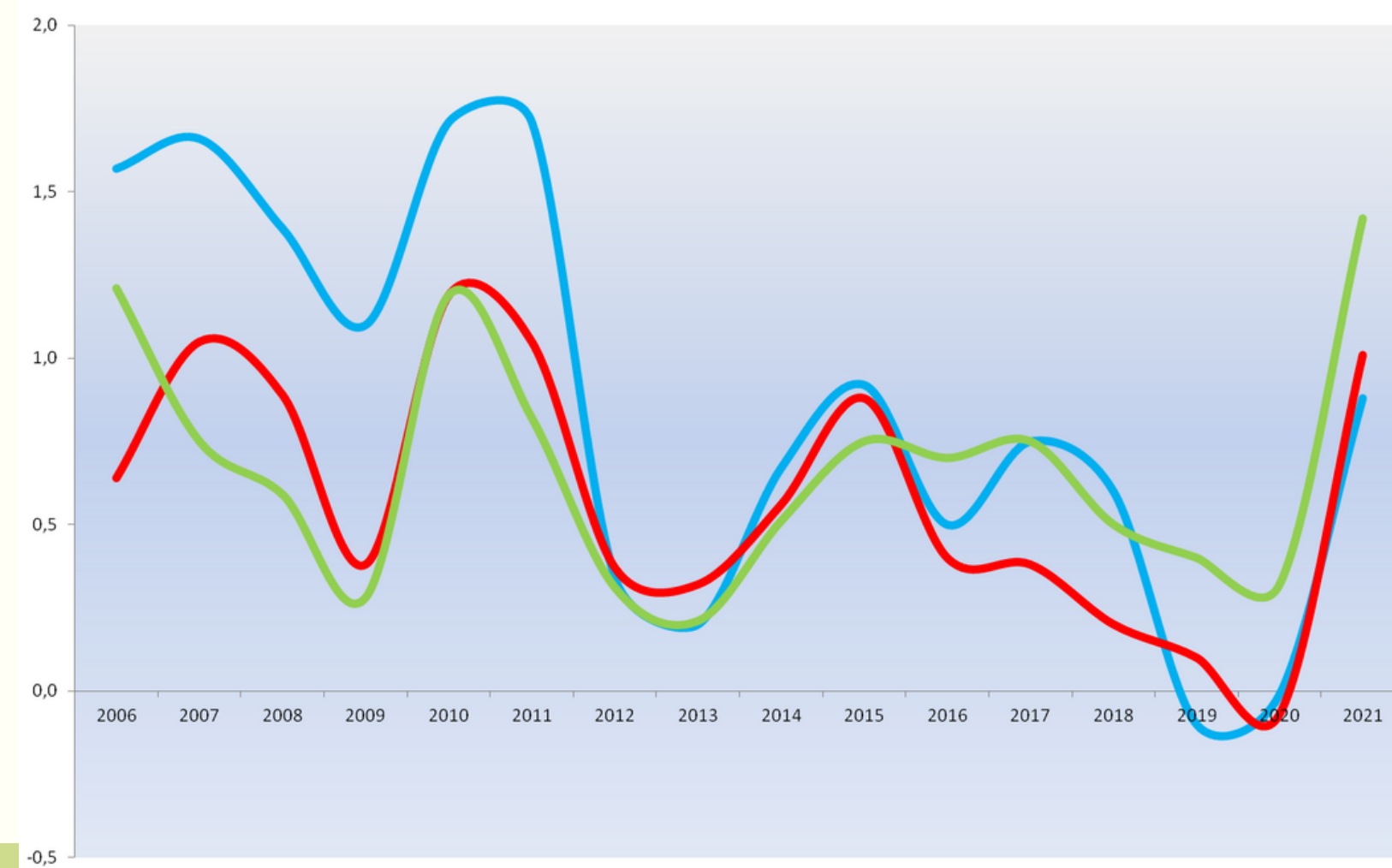
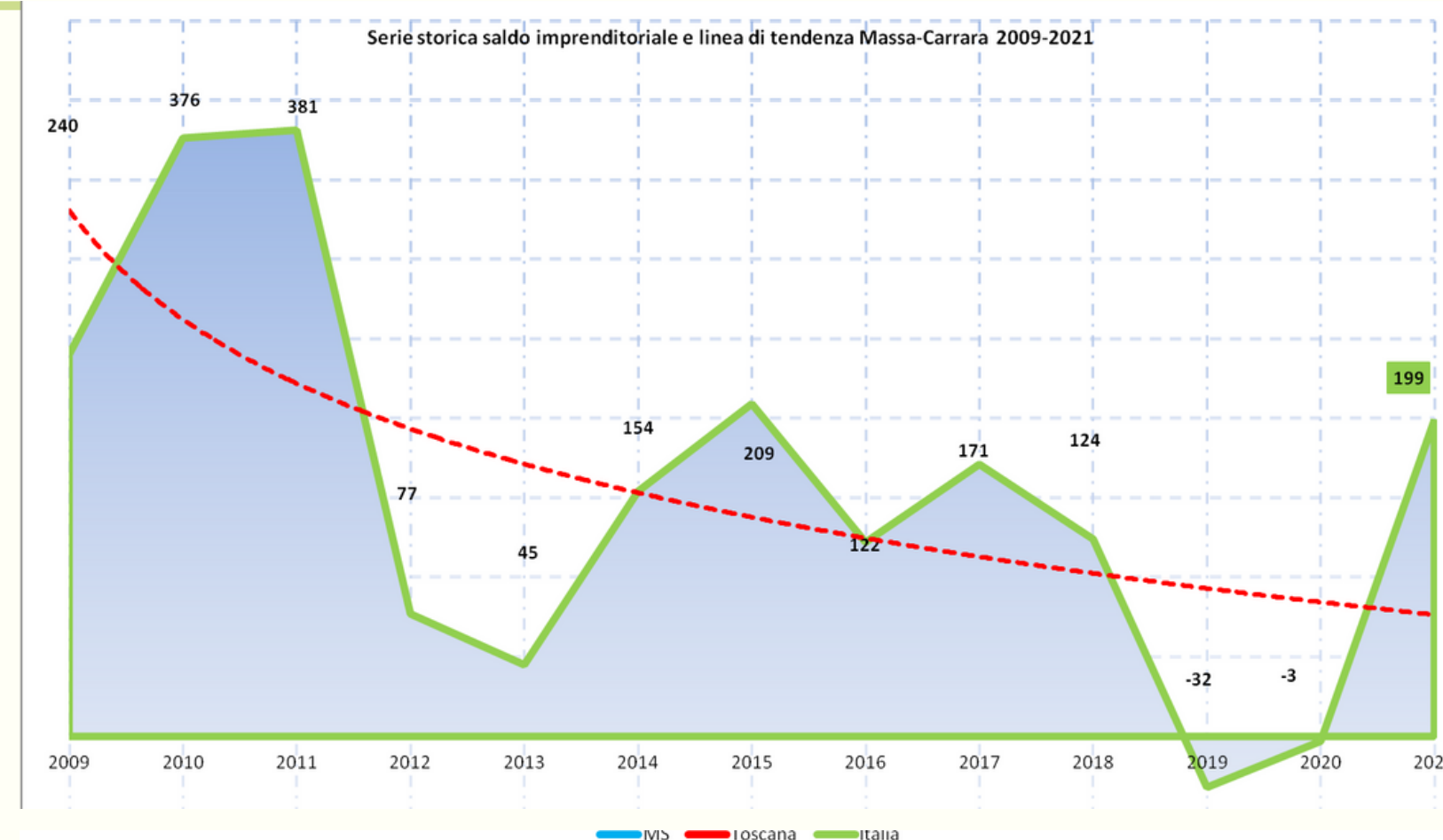
**Bilancio demografico anno 2021 e popolazione residente al 31 dicembre
in Provincia di Massa-Carrara**

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	92.066	97.770	189.836
Nati	523	459	982
Morti	1.257	1.439	2.696
Saldo Naturale	-734	-980	-1.714
Iscritti	2.734	2.468	5.202
Cancellati	2.635	2.294	4.929
Saldo Migratorio	99	174	273
Popolazione al 31 dicembre	91.431	96.964	188.395
Diff. popolazione anno 2021-2020	-635	-806	-1.441



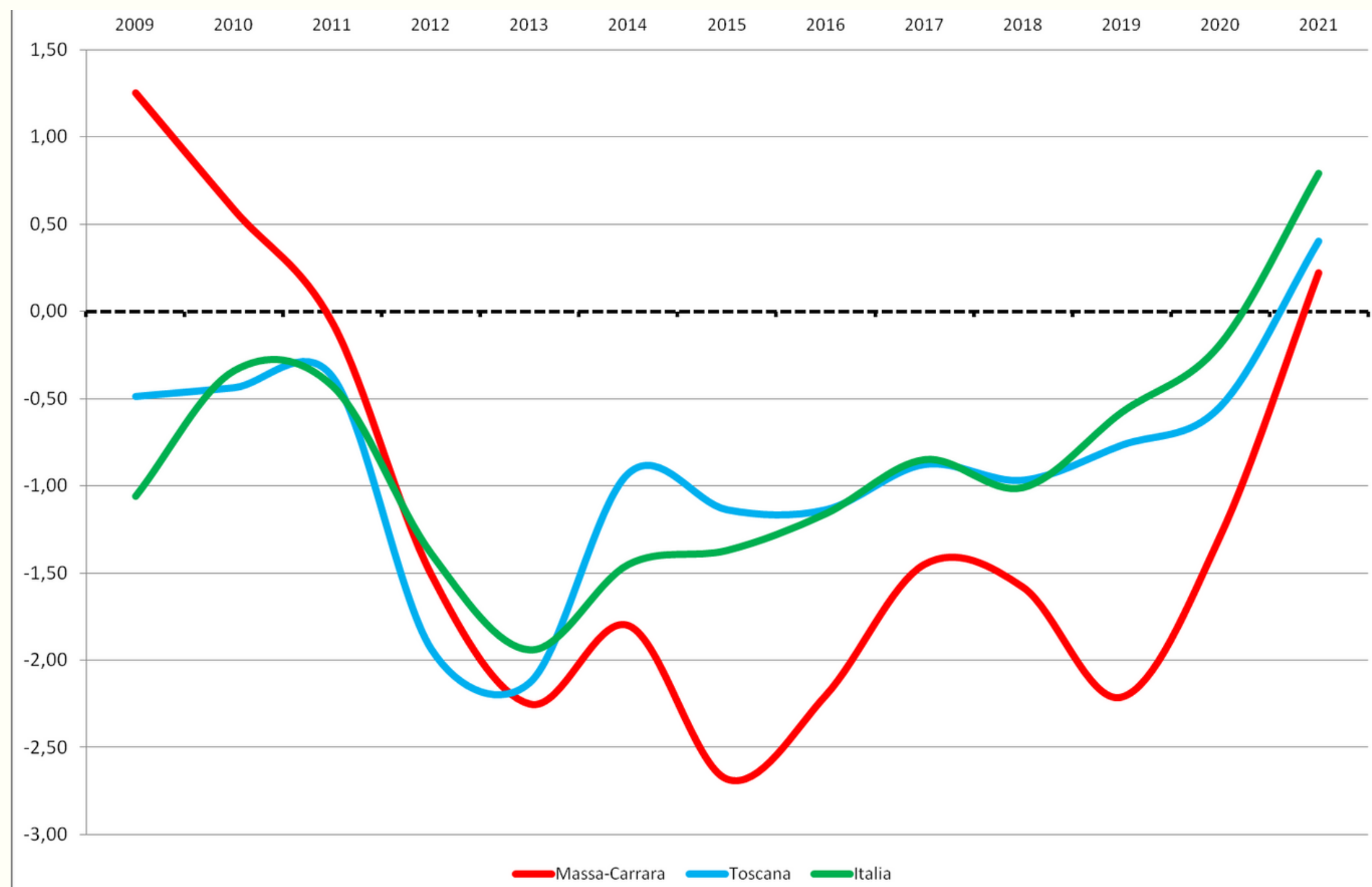
imprese: saldo positivo tra nate e cessate dopo un biennio con il segno meno

- Il bilancio della dinamica delle imprese a consuntivo 2021 è risultato positivo, dopo due anni consecutivi di calo.
- Le imprese registrate a Massa-Carrara sono risultate pari a 22.337, di cui 18.303 attive. Le iscritte sono state 1.098 e le cessate 899 per un saldo positivo di 199 unità.
- Il tasso di crescita imprenditoriale è stato del +0,88%, minore rispetto a quello medio della Toscana (+1,01%) ed anche rispetto a quello medio dell'Italia (+1,42%)
- Possiamo affermare che le difficoltà derivanti dalla crisi pandemica non hanno inciso sulla vivacità del sistema imprenditoriale nel suo complesso.



Per la prima volta, dopo ben 11 anni, saldo positivo nelle imprese artigiane

- Le imprese artigiane registrate a fine 2021 sono state 4.805, quelle attive, 4.771, per un saldo positivo tra iscritte (316) e cessate (305) di 11 unità.
- Variazioni congiunturali: per Massa-Carrara +0,22%, la Toscana +0,40% (con un valore positivo di 413 imprese), e l'Italia +0,79% (in valore assoluto +10.203 aziende artigiane a livello nazionale).



- A fine 2021 le persone artigiane attive risultano 6.028, per un calo di 339 persone rispetto al 2020
- A fine 2021 gli addetti del comparto artigiano locale risultano 10.614 per un calo di 197 unità rispetto al 2020

Fortissima ripresa delle esportazioni locali +968 milioni di euro

- I dati provvisori Istat, riferiti all'annualità 2021, rilevano un valore delle esportazioni delle imprese apuane pari a 2.388 milioni di euro, in aumento, rispetto all'anno precedente, del +68%, in valore assoluto si registra un incremento delle vendite di circa 968 milioni di euro.
- Nello stesso arco di tempo anche la regione Toscana ha visto crescere le proprie esportazioni del +16,8%, in valore assoluto circa 292 milioni di euro, e l'Italia del +18,2%, in valore assoluto 80 miliardi di euro.
- Per quanto riguarda le importazioni osserviamo che il territorio apuano ha registrato una crescita del +32,4%, in valore assoluto circa 168 milioni di euro, per un valore complessivo degli acquisti dall'estero che ha raggiunto il valore di 686 milioni di euro, Toscana +6,1% e Italia +24,8%.

Interscambio commerciale in valore Massa-Carrara, Toscana, Italia -[MONDO] per Gruppi 'Ateco 2007'-I-IV trimestre 2021

Gruppi	IMP2019	IMP2020	IMP2021	Var% 21-20	EXP2019	EXP2020	EXP2021	Var% 21-20
Massa-Carrara	481.309.443	517.998.312	686.031.683	32,4	2.096.884.333	1.420.396.236	2.388.877.492	68,2
Toscana	26.629.904.894	28.100.789.736	29.816.484.635	6,1	43.242.302.355	40.839.947.632	47.720.096.555	16,8
Italia	424.236.226.652	373.428.349.381	466.008.476.465	24,8	480.352.083.928	436.717.838.010	516.261.753.609	18,2

Tutti i settori hanno ottenuto positivi rimbalzi rispetto all'anno pandemico 2020 ed in alcuni casi anche rispetto al 2019

Interscambio commerciale in valore Massa-Carrara -[MONDO] i primi dieci settori più importanti 'Ateco 2007'-I-IV trimestre 2021						
Gruppi	EXP2019	EXP2020	EXP2021	Var. % 21-20	Var. % 21-19	Inc. %
BB081-Pietra, sabbia e argilla	213.819.514	140.888.108	193.796.578	37,6	-9,4	8,1
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	55.934.791	46.968.019	60.165.551	28,1	7,6	2,5
CE205-Altri prodotti chimici	74.415.507	95.759.346	96.247.777	0,5	29,3	4,0
CG237-Pietre tagliate, modellate e finite	334.647.405	283.243.686	349.166.317	23,3	4,3	14,6
CH259-Altri prodotti in metallo	7.866.962	7.557.751	30.077.297	298,0	282,3	1,3
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	345.563.087	51.115.907	70.029.834	37,0	-79,7	2,9
CK281-Macchine di impiego generale	648.993.842	291.595.109	663.981.211	127,7	2,3	27,8
CK282-Altre macchine di impiego generale	171.006.238	287.619.500	700.207.440	143,4	309,5	29,3
CK284-Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	32.423.558	23.435.141	29.787.304	27,1	-8,1	1,2
CL301-Navi e imbarcazioni	50.440.607	23.721.822	32.559.875	37,3	-35,4	1,4
Totale	2.096.884.333	1.420.396.236	2.388.877.492	68,2	13,9	100,0

Il conflitto Russia Ucraina incide sull'attività di alcune imprese locali

- Il clima di fiducia che ha caratterizzato la ripresa delle vendite all'estero è stato però bruscamente interrotto dagli ultimi avvenimenti bellici in corso in Ucraina, le cui ripercussioni non hanno solo carattere umanitario ma anche economico e sociale.
- Da un lato preoccupa il blocco dell'interscambio commerciale verso quell'area (Paesi Baltici, Polonia, Bielorussia e Russia), che nel 2021 è stato pari a circa 55 milioni di euro, di cui 34 per la Russia, 11 per la Polonia e 6 per la Bielorussia.
- Dall'altro il rincaro dei prezzi, soprattutto energetici, che sta incidendo notevolmente sia sui costi dei processi produttivi delle imprese, sia sulle disponibilità finanziarie delle famiglie.

Interscambio commerciale Massa-Carrara/ alcuni Paesi dell'Est Europa I-IV trimestre 2021						
Gruppi	IMP2020	IMP2021	Inc. %	EXP2020	EXP2021	Inc. %
Russia	1.653.551	2.634.224	0,4	22.460.271,0	33.497.352	1,4
Ucraina	284.943	506.741	0,1	1.368.411,0	2.090.791	0,1
Estonia	11.083	33.687	0,0	958.406	1.216.760	0,1
Lettonia	88.643	176.556	0,0	32.059	79.981	0,0
Lituania	84.954	107.332	0,0	182.956	404.331	0,0
Polonia	1.715.781	5.057.354	0,7	6.981.738	11.402.362	0,5
Bielorussia	239.200	400.667	0,1	814.981	5.774.129	0,2
Mondo	517.998.312	686.031.683	100,0	1.420.396.236	2.388.877.492	100,0

Forte recupero di Massa-Carrara sia nel marmo grezzo che nel lavorato

BB081-Pietra, sabbia e argilla 2021/20

	EXP2020	EXP2021	Diff. Val.ass. 21-20	Diff. % 21- 20	INC: % su ITA
Massa-Carrara	140.888.108	193.796.578	52.908.470	37,6	36,0
Lucca	28.998.290	33.272.383	4.274.093	14,7	6,2
La Spezia	1.934.018	1.285.493	-648.525	-33,5	0,2
Comprensorio ApuoVersiliense	171.820.416	228.354.454	56.534.038	32,9	42,4

CG237-Pietre tagliate, modellate e finite 2021/20

	EXP2020	EXP2021	Diff. Val.ass. 21-20	Diff. % 21- 20	INC: % su ITA
Massa-Carrara	283.243.686	349.166.317	65.922.631	23,3	23,6
Lucca	93.837.618	93.061.335	-776.283	-0,8	6,3
La Spezia	10.002.186	11.758.679	1.756.493	17,6	0,8
Comprensorio ApuoVersiliense	387.083.490	453.986.331	66.902.841	17,3	30,6

Totale distretto 2021/20

	EXP2019	EXP2020	Diff. Val.ass. 21-20	Diff. % 21- 20	INC: % su ITA
Massa-Carrara	424.131.794	542.962.895	118.831.101	28,0	26,9
Lucca	122.835.908	126.333.718	3.497.810	2,8	6,3
La Spezia	11.936.204	13.044.172	1.107.968	9,3	0,6
Comprensorio ApuoVersiliense	558.903.906	682.340.785	123.436.879	22,1	33,8

- A consuntivo 2021 l'escavato complessivo dalle cave carraresi è stato di 3.137.933 tonnellate (+11,5%), di cui:
 - blocchi 828.176 (+19,9%)
 - scaglie bianche 968.790 (-6,7%)
 - scaglie scure 955.994 (+7,4%)
 - terre 327.221 (+93,9%)
 - pietrisco e scogliere 57.752 (+113,9%).

Diminuisce l'occupazione nel suo complesso e risale la disoccupazione

- I dati Istat mostrano una forte caduta dell'occupazione locale (il tasso scende al 59,1%) ed un aumento dei livelli di disoccupazione (tasso all'11,3%).
- Dobbiamo considerare che sui risultati ha inciso fortemente, a livello provinciale, la nuova modalità di rilevazione introdotta nel 2021, con il recepimento dei nuovi criteri previsti dal Regolamento (UE) 2019/1700, in vigore dal 1° gennaio 2021. Per esempio, da quest'anno, i lavoratori in Cassa integrazione guadagni (Cig) non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi.

Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso

Anno 2021

	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
MS	40,497	31,373	71,870	66,7	51,5	59,1
TOS	852,161	694,121	1.546,283	72,2	59,2	65,6
ITA	13.043,604	9.510,352	22.553,955	67,1	49,4	58,2

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso

Anno 2021

	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
MS	3,582	5,537	9,119	8,1	15,0	11,3
TOS	54,677	70,926	125,603	6,1	9,3	7,5
ITA	1.236,243	1.130,562	2.366,806	8,7	10,6	9,5

Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni

Anno 2021

Tipo intervento	Ore autorizzate agli operai	Ore autorizzate agli impiegati	Totale ore autorizzate
+Ordinaria	793.035	137.639	930.674
+Straordinaria	190.840	39.008	229.848
+Deroga	752.323	258.072	1.010.395
Totale	1.736.198	434.719	2.170.917

Reddito di Cittadinanza

Anno	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile
2019	2.975	6.745	495,94
2020	4.036	8.784	517,95
2021	4.222	8.812	532,86

indagine Excelsior: entrate previste annualmente e periodo maggio-luglio 2022

- Serie storica delle entrate previste dalle imprese del territorio, con giovani assunti e difficoltà di reperimento

<i>Anno</i>	<i>Entrate previste</i>	<i>Imprese che assumono</i>	<i>Giovani</i>	<i>Di difficile reperimento</i>
2021	12.590	59%	24%	33%
2020	8.450	45%	27%	30%
2019	10.770	58%	26%	26%

- Entrate previste dalle imprese del territorio nel mese di maggio 2022 e maggio luglio 2022

<i>Entrate previste maggio 2022</i>	<i>Variazione maggio 2021</i>
1.650	più 450
<i>Entrate previste maggio-luglio 2022</i>	<i>Variazione maggio- luglio 2021</i>
5.780	più 1500

Recupero significativo dopo gli effetti pandemia , ma forte incertezza per il futuro

- Nell'ultimo anno il valore aggiunto locale ha raggiunto i 4.111 milioni di euro, in ascesa del +8,3% rispetto all'anno precedente. in valore assoluto +316 milioni.
- Il reddito disponibile delle famiglie è stato di 3.753 milioni di euro, +3,3% rispetto al 2020, in valore assoluto +121 milioni di euro.
- La spesa per consumi finali delle famiglie è aumentata del +7,2%, in valore assoluto +243 milioni di euro.

Valore Aggiunto	MS	TOS	ITA
Var. 2021-20	8,3%	6,8%	6,5%
Var. 2022-21	3,1%	4,9%	2,2%

Massa-Carrara: valori aggiunto in milioni di euro per settore economico (dati Prometeia)							
ANNO	Valore Aggiunto					Reddito disponibile delle famiglie	Spesa per consumi finali delle famiglie
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale		
2010	38	646	321	3.144	4.149	3.658	3.392
2011	37	652	314	3.188	4.192	3.751	3.443
2012	38	730	282	3.169	4.218	3.646	3.512
2013	40	719	257	3.118	4.134	3.633	3.358
2014	36	736	241	3.230	4.243	3.644	3.521
2015	37	766	226	3.108	4.136	3.659	3.555
2016	37	765	223	3.127	4.152	3.663	3.559
2017	35	844	223	3.151	4.253	3.685	3.675
2018	36	776	226	3.217	4.255	3.773	3.788
2019	33	819	235	3.104	4.192	3.776	3.817
2020	29	691	219	2.856	3.795	3.631	3.372
2021	29	783	284	3.014	4.111	3.753	3.615
PREVISIONI							
2022	28	777	315	3.117	4.237	3.862	3.871
2023	29	795	336	3.197	4.356	3.993	4.043
2024	28	811	348	3.250	4.437	4.107	4.209
2025	29	825	358	3.295	4.506	4.227	4.368

Ripresa economica meno forte nei prossimi anni a livello locale



Porto di Marina di Carrara: incremento del +31,6%, +832 mila tonnellate

- Per lo scalo di Marina di Carrara i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 tonnellate, incrementata sull'anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 tonnellate, con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel porto carrarino il record di 101.288 TEU, con crescita del 17,3%.

Porto di Marina di Carrara								
	Gennaio-Dicembre 2020			Gennaio-Dicembre 2021			Differenza 2021-20	
	IN	OUT	TOTAL	IN	OUT	TOTAL	TOTAL	%
TOTAL MOVIMENTAZIONE MERCI	1.035.880	1.595.139	2.631.019	1.424.589	2.038.173	3.462.762	831.743	31,6%
RINFUSE SOLIDE	19.777	128.057	147.834	51.116	269.779	320.895	173.061	117,1%
Ores/cement/lime/plasters	6.977	107.626	114.603	6.307	239.013	245.320	130.717	114,1%
Metallurgical Products	12.800	20.431	33.231	44.809	30.766	75.575	42.344	127,4%
MERCI VARIE	1.016.103	1.467.082	2.483.185	1.373.473	1.768.394	3.141.867	658.682	26,5%
of which:								
Containerized (including Ro-Ro containers)	445.820	818.124	1.263.944	379.246	902.582	1.281.828	17.884	1,4%
Ro-Ro (excluding Ro-Ro containers)	284.449	491.556	776.005	530.556	686.140	1.216.696	440.691	56,8%
Other general cargo	285.834	157.402	443.236	463.671	179.672	643.343	200.107	45,1%

Bene alcune produzioni e fiducia nelle vendite dopo lo stop a causa della pandemia

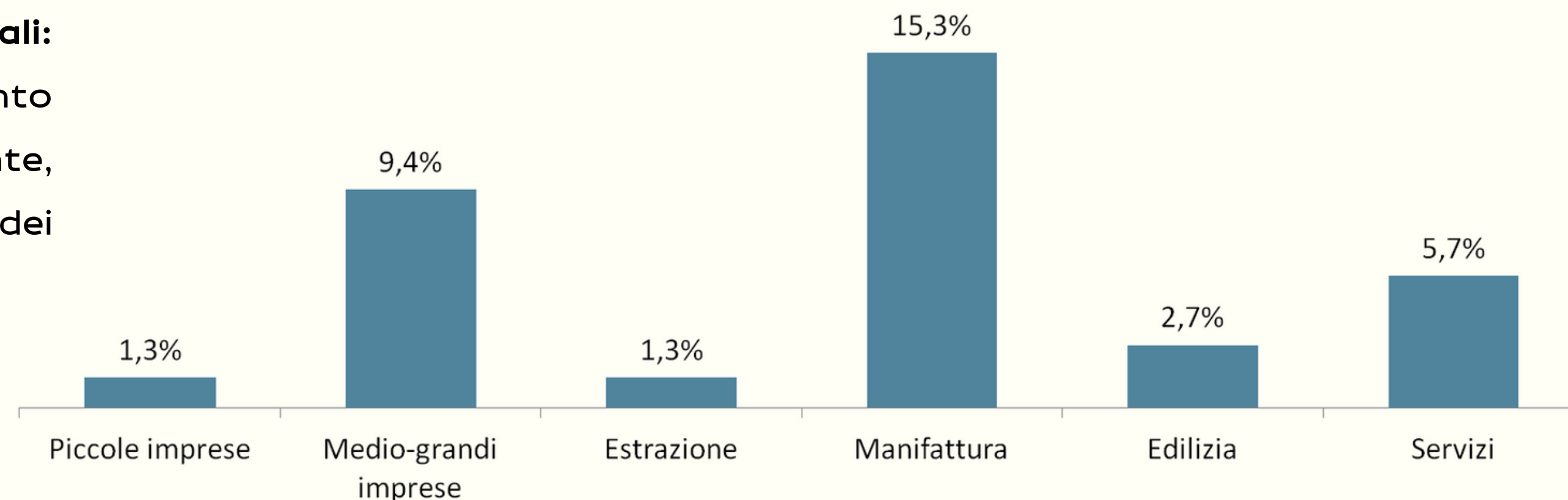
- Il settore agricolo locale, per quanto riguarda la dinamica delle imprese, ha subito una lieve flessione, a fine 2021 abbiamo 1.321 imprese registrate, di cui 1.255 attive, in calo del -1,28%, Toscana -0,47% e Italia -0,48%.
- Risultati positivi provengono invece dal lato degli addetti: Massa-Carrara ottiene un incremento del +2,95% nell'ultimo anno, in valore assoluto più 70 occupati, valori in linea con quelli della Toscana (+3,41%) e dell'Italia (+2,67%).
- Andamenti produttivi stabili per il vino, per un totale di 7.498 quintali di uva per vini DOC o IGT, con buono andamento delle vendite. In calo la produzione di olio, mediamente -70% Lunigiana e -50% Costa, per una perdita attorno ai 1.000 quintali.
- Export 3,1 milioni di euro, in linea con l'anno precedente (-55 mila euro): le perdite più consistenti nell'Industria lattiero-casearie, con diminuzioni di circa 943 mila di euro, seguono i Prodotti di colture permanenti e le Piante vive. Segnali di ripresa invece dalle Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne (+318mila euro) e dalle Bevande, sostanzialmente vino, (+293mila euro).
- Import 20,8 milioni di euro, lieve aumento rispetto all'anno precedente, +69 mila euro. Tra i prodotti importati quelli maggiori restano, con 6 milioni di euro, Animali vivi e prodotti di origine animale, con 5,5 Prodotti per l'alimentazione degli animali e con 3,8 milioni Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati.

Volta il credito alle imprese, soprattutto a medio-grandi, anche per ripresa degli investimenti produttivi

- **Prestiti alle imprese locali:** +7,5% che fa il paio con il grande rimbalzo del 2020 (+9%). Prima provincia in Toscana come migliore crescita.
- Crescita sostenuta anche dei prestiti a medio-lungo termine (+5%), tra cui quelli rivolti agli investimenti in macchinari e attrezzature (+4%) che con la pandemia avevano subito forti riduzioni.

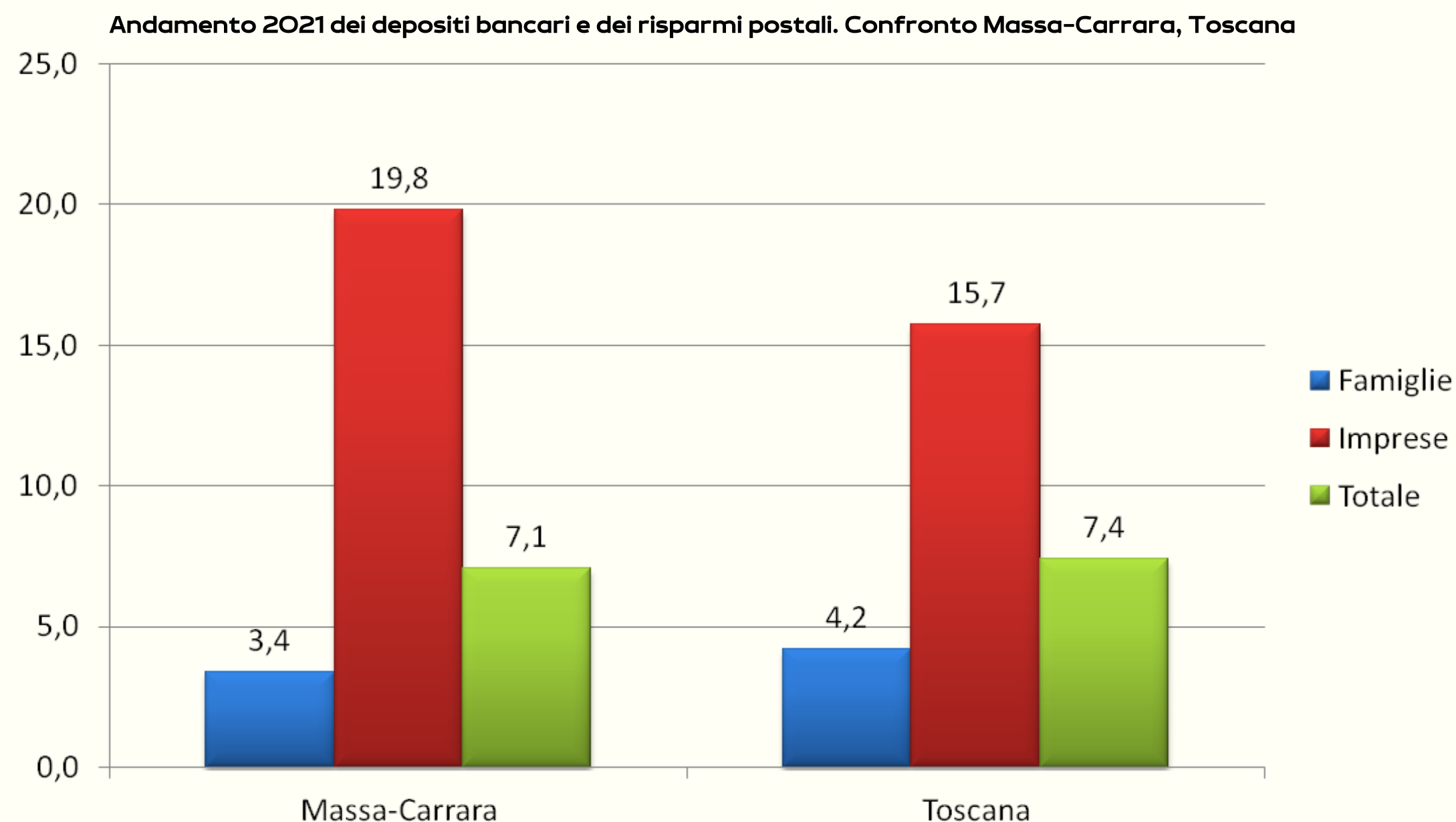
Crescita % prestiti per dimensione e settore

- **Credito alle famiglie locali:** +3%, in consolidamento rispetto all'anno precedente, grazie alla buona ripresa dei mutui (+5%).



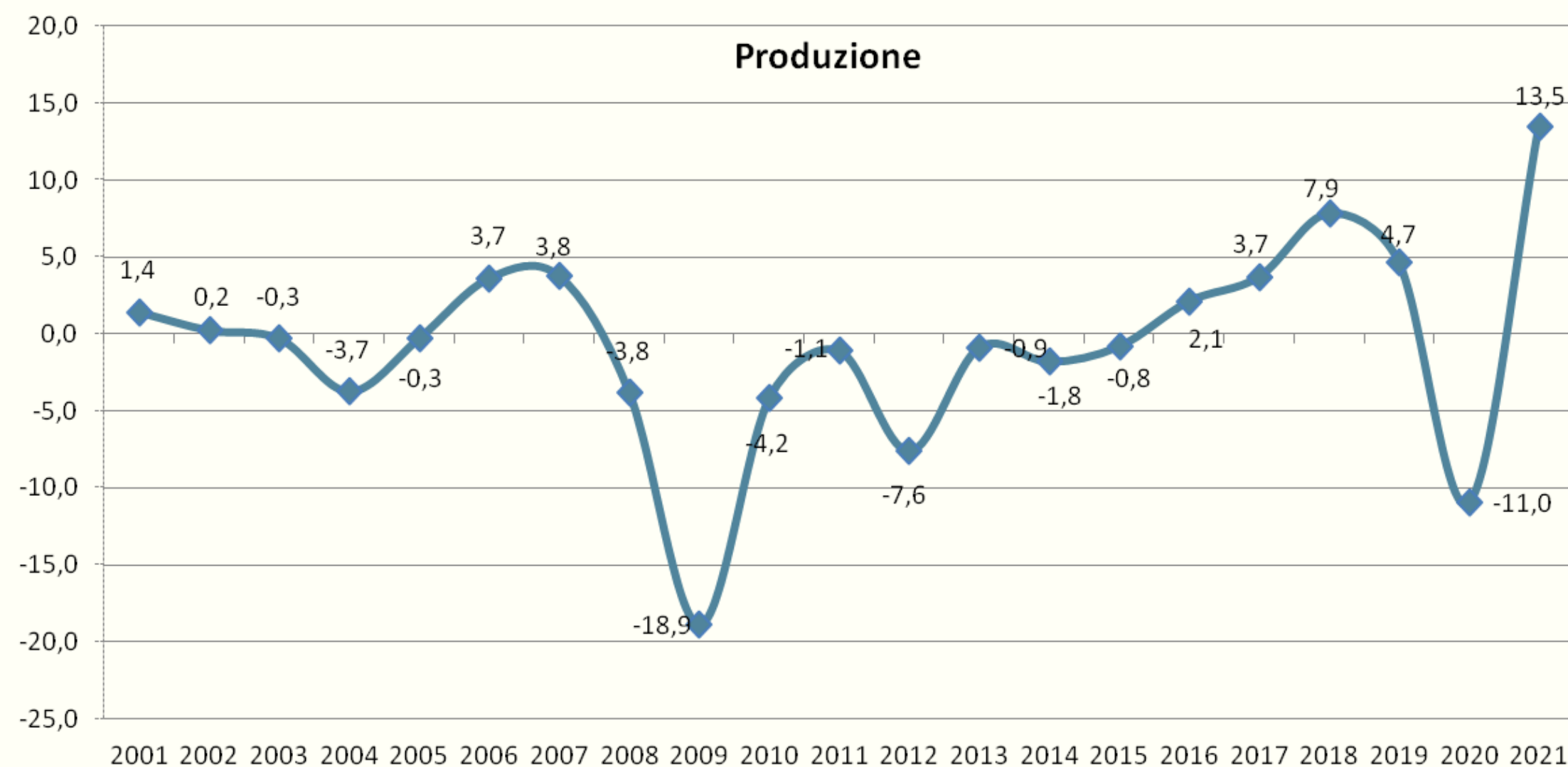
Le imprese e famiglie continuano a risparmiare, spinti dal timore verso il futuro

- **Depositi e risparmi postali:** MS +7%, in linea con la Toscana. L'effetto pandemia ha indotto le imprese e le famiglie ad accantonare maggiormente i propri risparmi negli ultimi due anni.
- Le imprese locali hanno accresciuto la loro raccolta del +20%, oltre la media regionale, le famiglie di circa il +3,5%, poco sotto la media toscana.



Industria +13%, rimbalzo mai visto prima, ma in rallentamento nell'ultimo trimestre

- **Produzione industriale 2021 +13,5%**, ma dall'autunno si è avvertito un rallentamento (le previsioni di settembre prevedevano una chiusura al +20%). Risultato che, malgrado il calo dell'ultimo trimestre, annovera il **2021** come **anno record**, quantomeno degli ultimi due decenni, e capace di recuperare totalmente le perdite subite dalle nostre imprese con la pandemia.
- **Fatturato +20%**, superiore a quella dei livelli produttivi, per effetto di 2 elementi: impennata dei costi aziendali già sul finire dell'anno che hanno ritoccato i prezzi franco fabbrica e accumulazione di scorte di prodotti invenduti l'anno precedente.
- Ordini +17%
- Occupazione +4%
- **Prezzi materie prime +30% nel 2022**
- Rimbalzo spinto in maniera poderosa dalle imprese export oriented (produzione +14%).
- Tutti i tagli dimensionali registrano dinamiche record.



In grande crescita tutti i settori, ed in particolare la metalmeccanica

- Ottima performance della meccanica e nautica da diporto che si è tradotta in una crescita dei livelli produttivi del +14% e addirittura in un +22% sul fatturato, con risvolti importanti anche sul piano occupazionale (+5%).
- Il lapideo segna ottimi andamenti, anche se inferiori al settore precedente: produzione +12%, fatturato +19%, occupazione +4%.
- L'unico dato negativo risulta essere quello delle altre industrie, ma soltanto sul piano occupazionale (-3%).

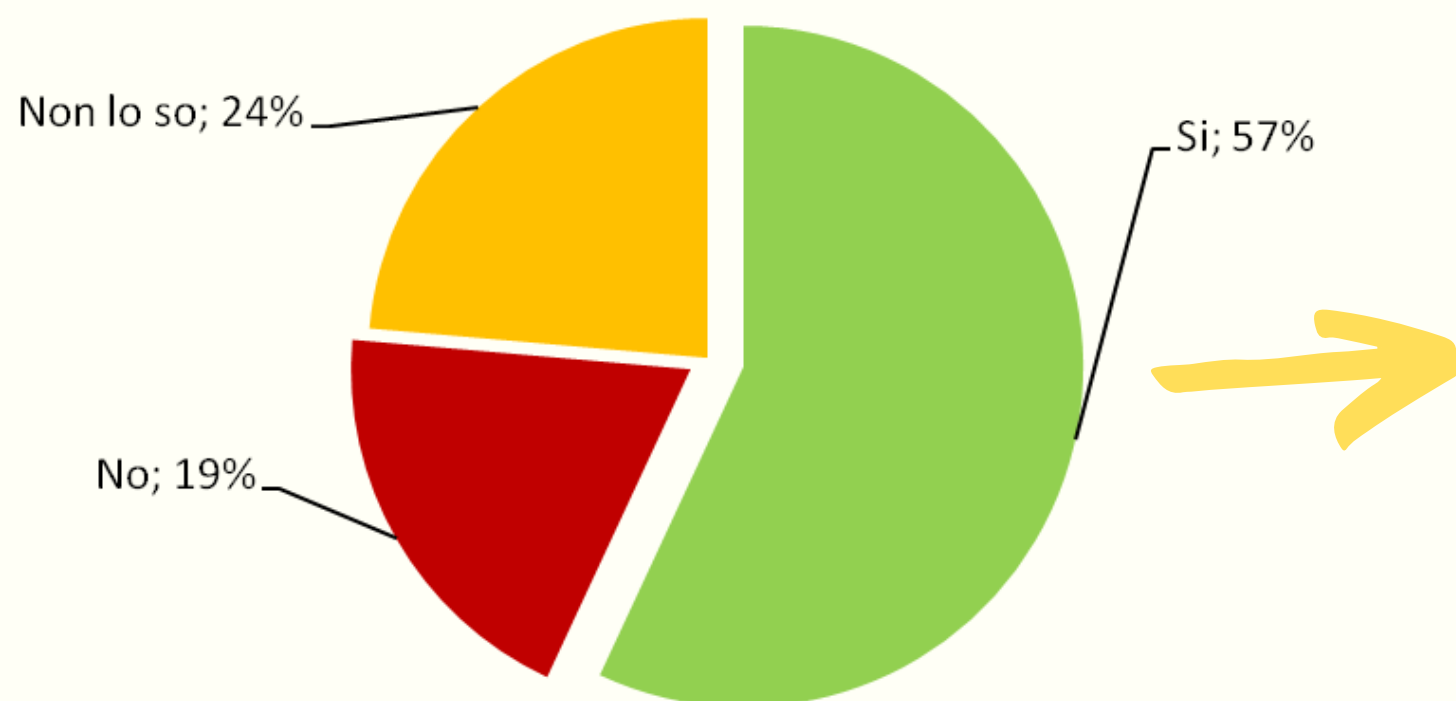
Andamento 2021 dei principali indicatori economici del settore industriale di Massa-Carrara

Settori/Dimensioni di impresa/Export oriented	Produzione	Fatturato	Ordini	Occupazione
Lapideo	11,6%	18,8%	17,0%	3,9%
Metalmeccanica & Nautica	14,0%	21,6%	17,9%	4,9%
Altre industrie	10,3%	8,1%	12,4%	-2,8%
Micro impresa	16,3%	17,0%	12,2%	1,3%
Piccola impresa	13,4%	20,7%	17,4%	4,4%
Medio-grande impresa	13,3%	17,2%	18,1%	2,2%
Export oriented	14,0%	21,0%	17,8%	4,9%
Not export oriented	10,1%	14,2%	13,6%	-1,2%
TOTALE	13,5%	20,2%	17,3%	4,1%

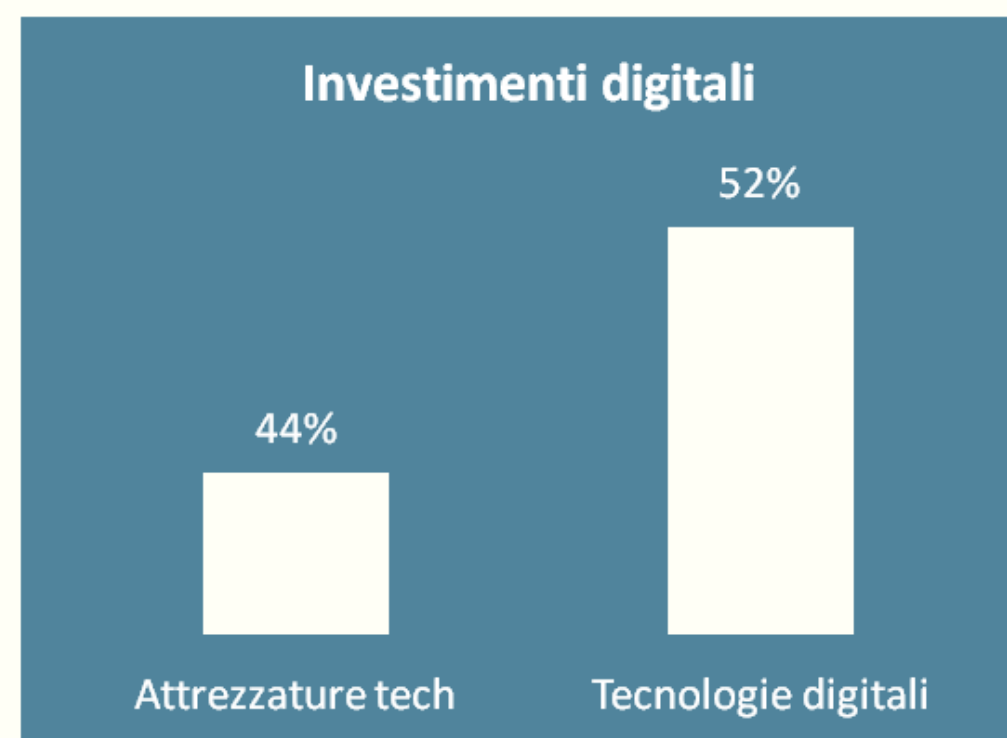
57% di imprese investirà entro il 2023, anche su sostenibilità ambientale

- Cresce la propensione delle imprese industriali ad investire nel 2021, arrivando al 57%. Dove? Il 52% in **tecnologie prettamente digitali** (soprattutto cybersecurity, IoT e sensoristica, digital marketing) e il 44% in attrezzature tecnologie (in modo particolare per acquistare macchine a controllo numerico di ultima generazione e robot).
- Cresce anche la percentuale di imprese interessate ad effettuare investimenti legati alla **sostenibilità ambientale** arrivando al 58%. Una risposta particolarmente positiva, sollecitata dalle ingenti risorse che stanno arrivando con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

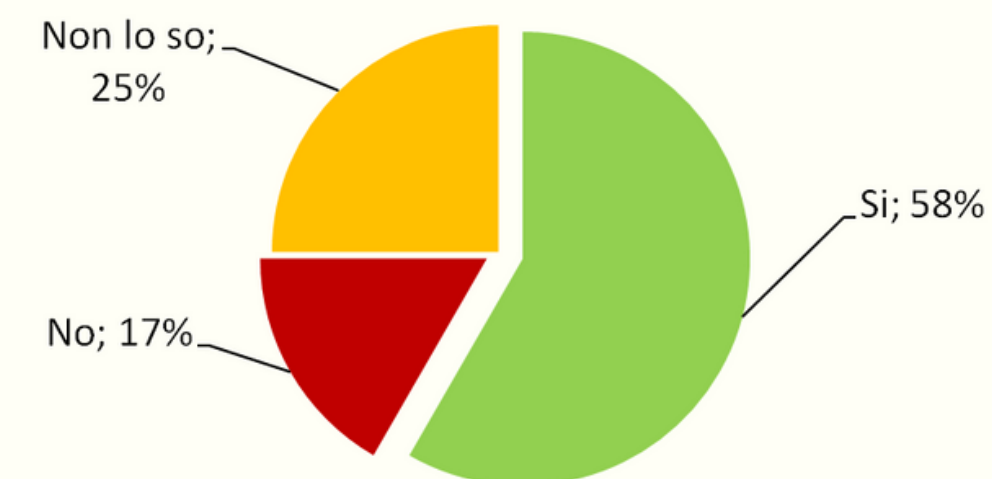
Piano investimenti 22-23



Fonte: Stime ISR su rilevazioni proprie

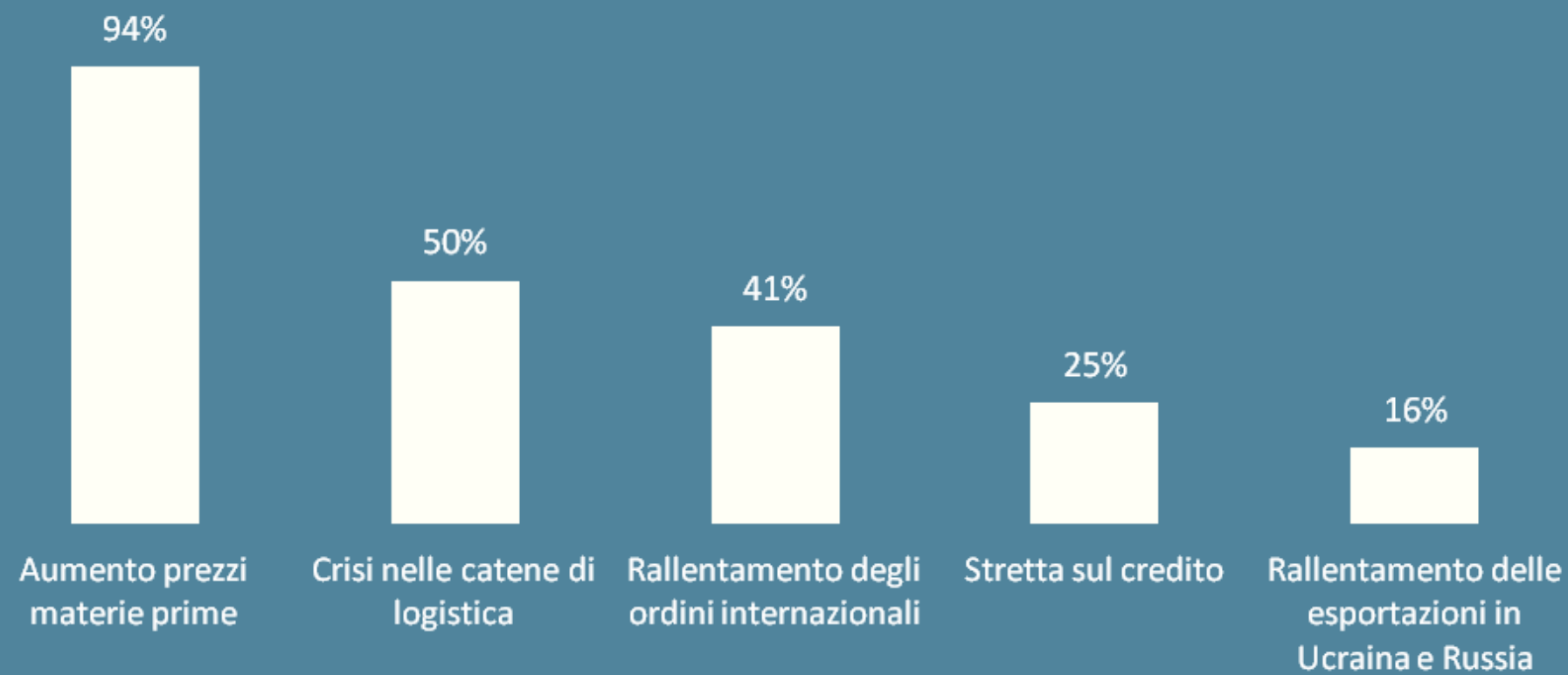


Investimenti ambientali



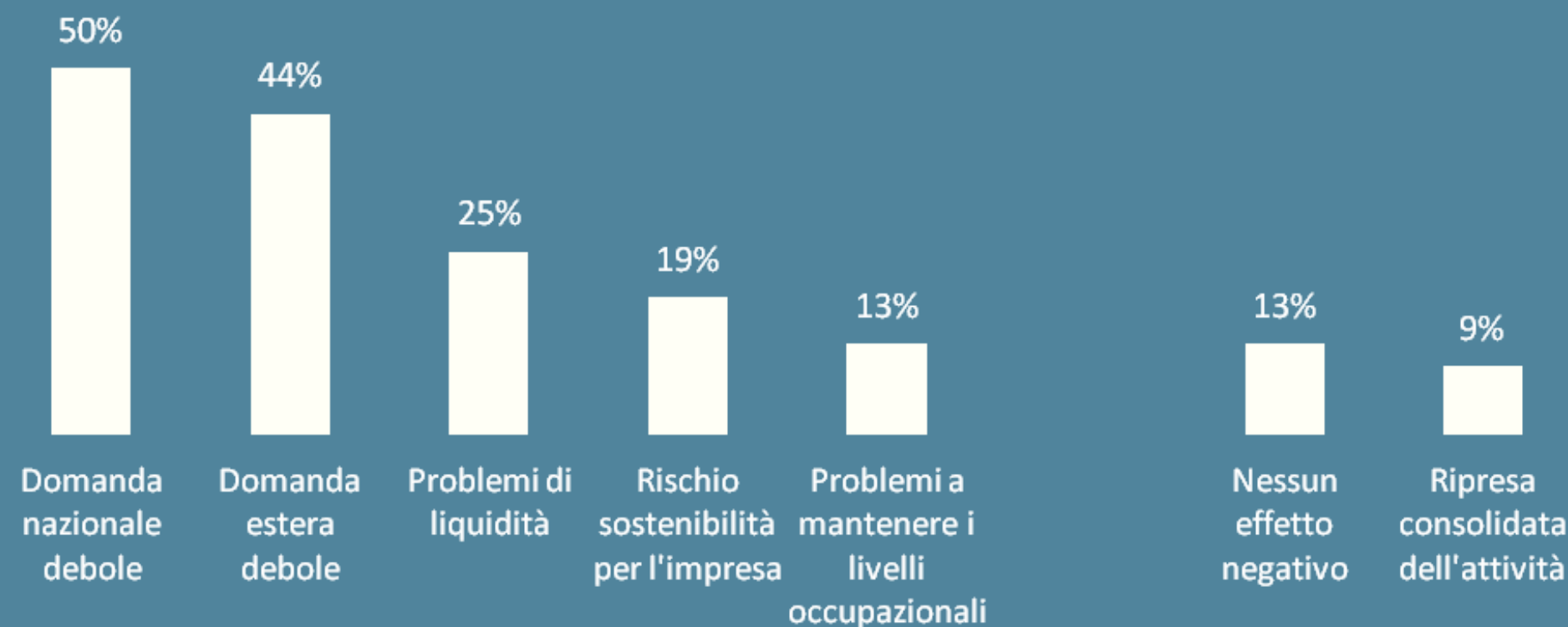
94% imprese ha registrato aumenti nei prezzi delle materie prime (var +30%)

Effetti economici prodotti da guerra in Ucraina



- Le tensioni sull'economia internazionale e sui prezzi delle materie prime derivanti dallo scoppio della guerra in Ucraina hanno ribaltato, in pochi mesi, il clima di fiducia delle imprese locali.

Effetti previsti sul 2022



L'effetto Superbonus fa volare l'edilizia. Exploit dei piccoli lavori e impiantistica

- Dopo il -3,5% dell'anno scorso, il 2021 per l'edilizia si è chiuso con un aumento complessivo del **giro d'affari del +7%**, trascinato in modo particolare dai piccoli lavori edili (fatturato +19%).
- Molto bene anche l'andamento dell'impiantistica (fatturato +1%) e finalmente, dopo molto tempo, è tornato a rimettere il segno più il settore delle costruzioni, grazie soprattutto alle ristrutturazioni di edifici (+3,5%).
- Risvolti occupazionali molto positivi (+4%).

Andamento 2021 dell'edilizia di Massa-Carrara

Settori/Zona/Dimensione attività	Fatturato 21/20	Occupazione 21/20
Costruzioni edili	3,5%	5,7%
Impiantistica	11,2%	-1,3%
Lavori edili	19,2%	8,2%
Costa	11,5%	5,4%
Lunigiana	3,3%	2,7%
Artigiana	12,5%	5,1%
Non Artigiana	4,4%	3,3%
Totale	7,1%	3,9%

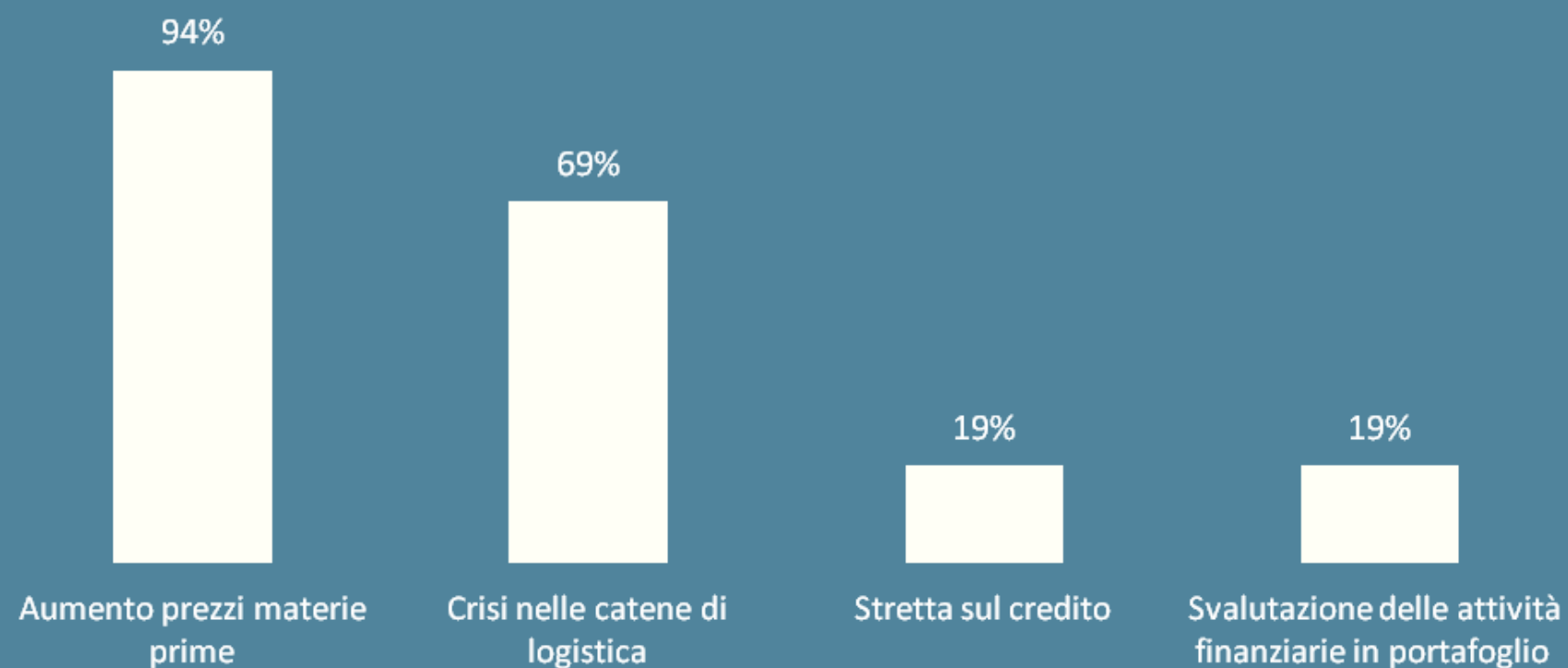
Effetto Superbonus

- Il 63% delle imprese edili locali ha dichiarato di aver avuto **benefici dal Superbonus**, al punto che questi hanno contribuito a determinare il 40% del fatturato realizzato nel 2021.

94% di imprese ha avuto incrementi sui prezzi delle materie prime (var % +21%)

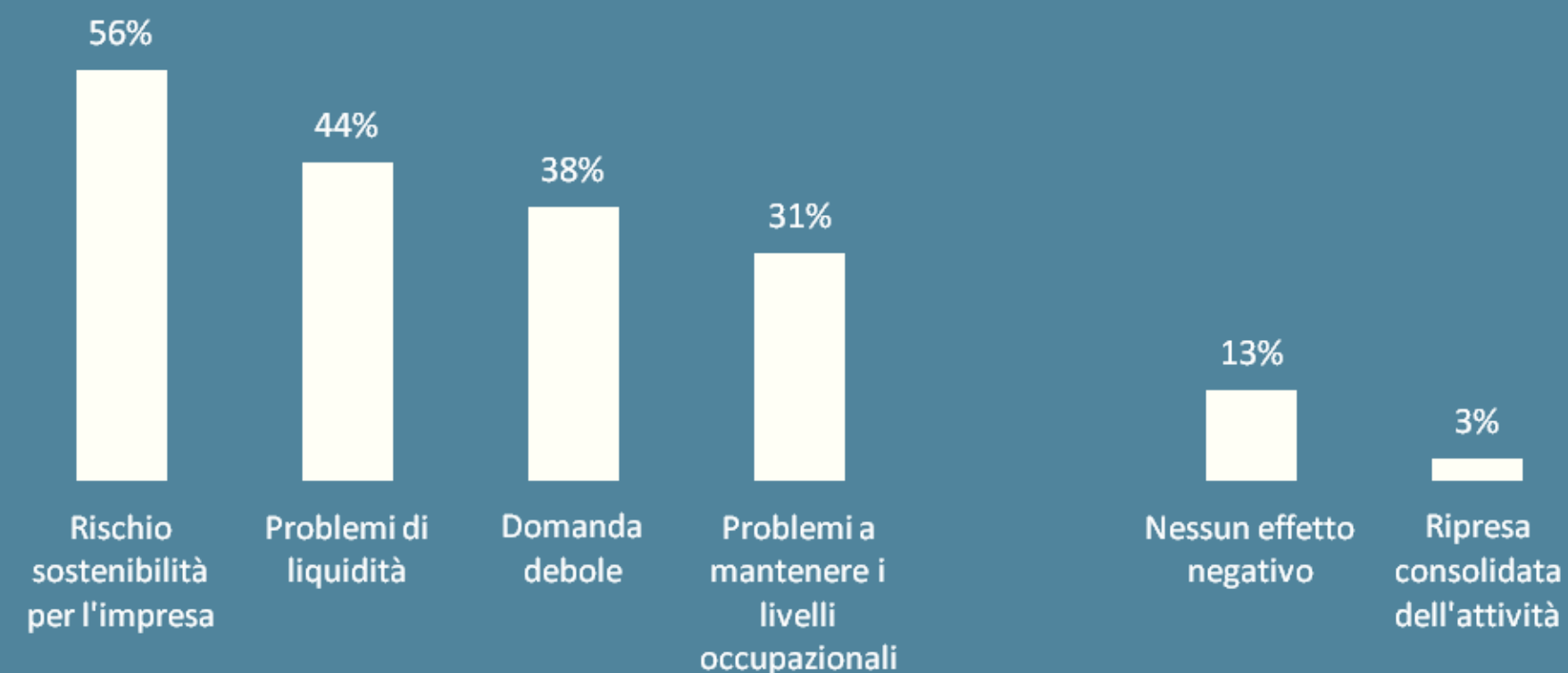
- Per il 2022, tuttavia, la crescita sembra rallentare dato un costo delle materie prime e dell'energia che è andato alle stelle, per la situazione geopolitica in atto, a cui si sono aggiunte le problematiche relative alle cessioni dei crediti relative al Superbonus.

Effetti economici prodotti da guerra in Ucraina



**Rischio sostenibilità
elevato**

Effetti previsti sul 2022



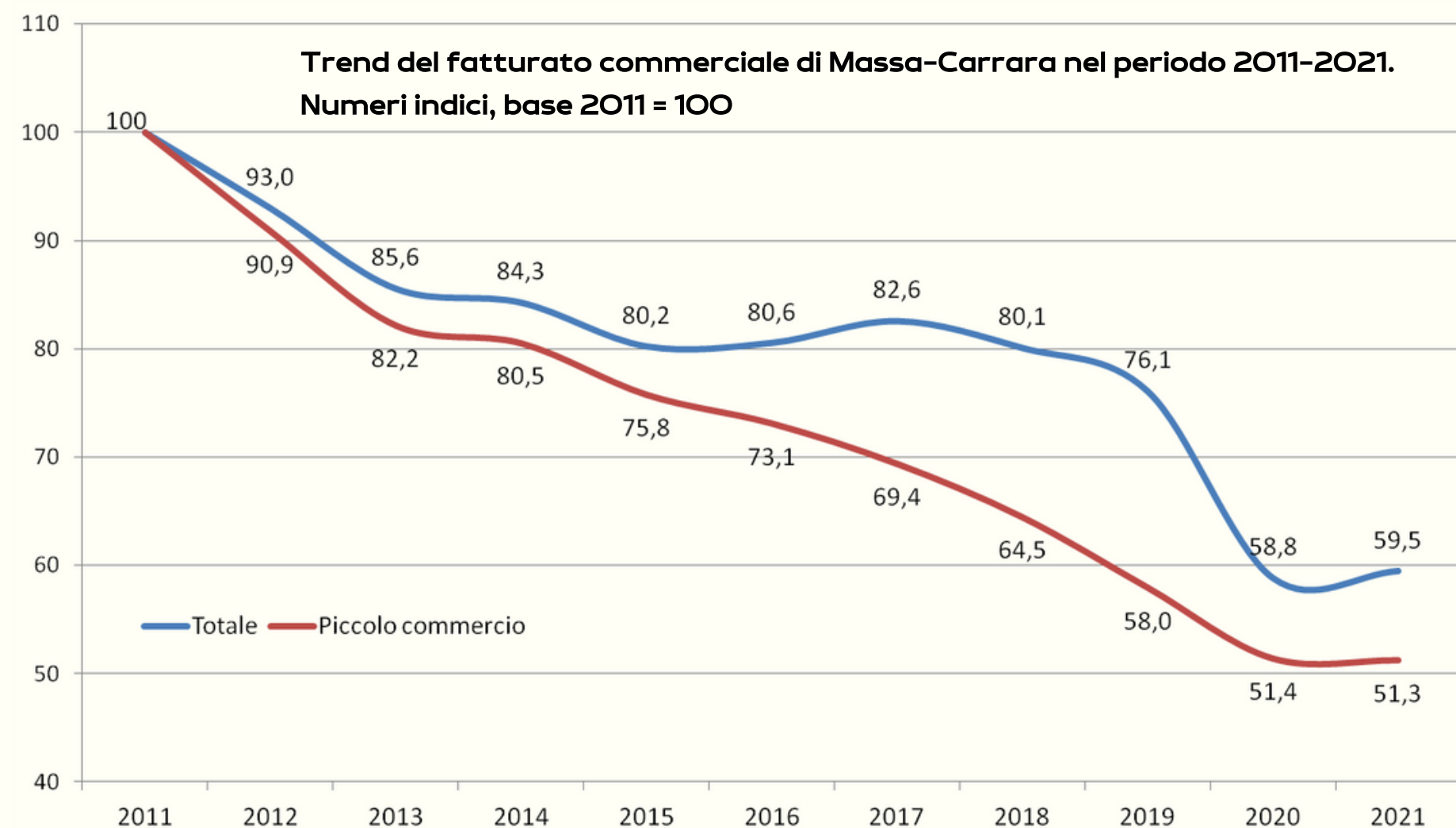
Ripresa della somministrazione, ma il commercio soffre, soprattutto alimentare

Andamento 2021 del commercio e della somministrazione di Massa-Carrara

Settore/Distribuzione/Zona/Età titolare	Fatturato 2021/2020
Alimentare	-5,5%
Non alimentare	4,8%
E-commerce	0,5%
Commercio in senso stretto	-0,6%
Somministrazione	8,2%
Totale	1,1%
Piccola impresa	-0,3%
Medio-grande impresa	1,9%
Centro storico	6,0%
Zona turistica	6,8%
Zona periferica	-3,7%
Titolari under 50	6,4%
Titolari over 50	-1,2%

- Nel 2021 il fatturato del commercio al dettaglio e della somministrazione ha segnato complessivamente un aumento del +1% dopo la pesante caduta del 2020 (-23%).
- Ripresa insoddisfacente e che denota andamenti a due velocità: commercio -0,6%, somministrazione +8%,

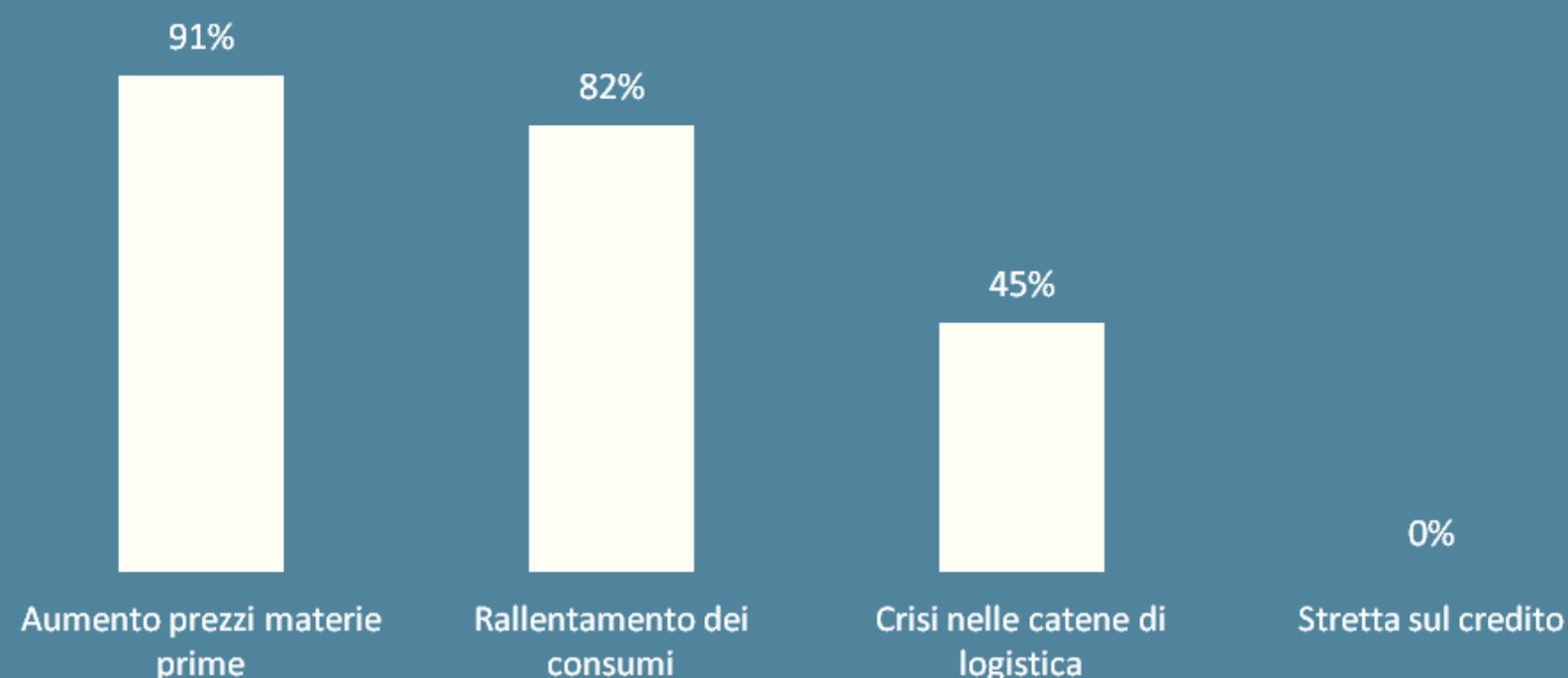
Perso il 50% del fatturato in 10 anni da parte del piccolo commercio



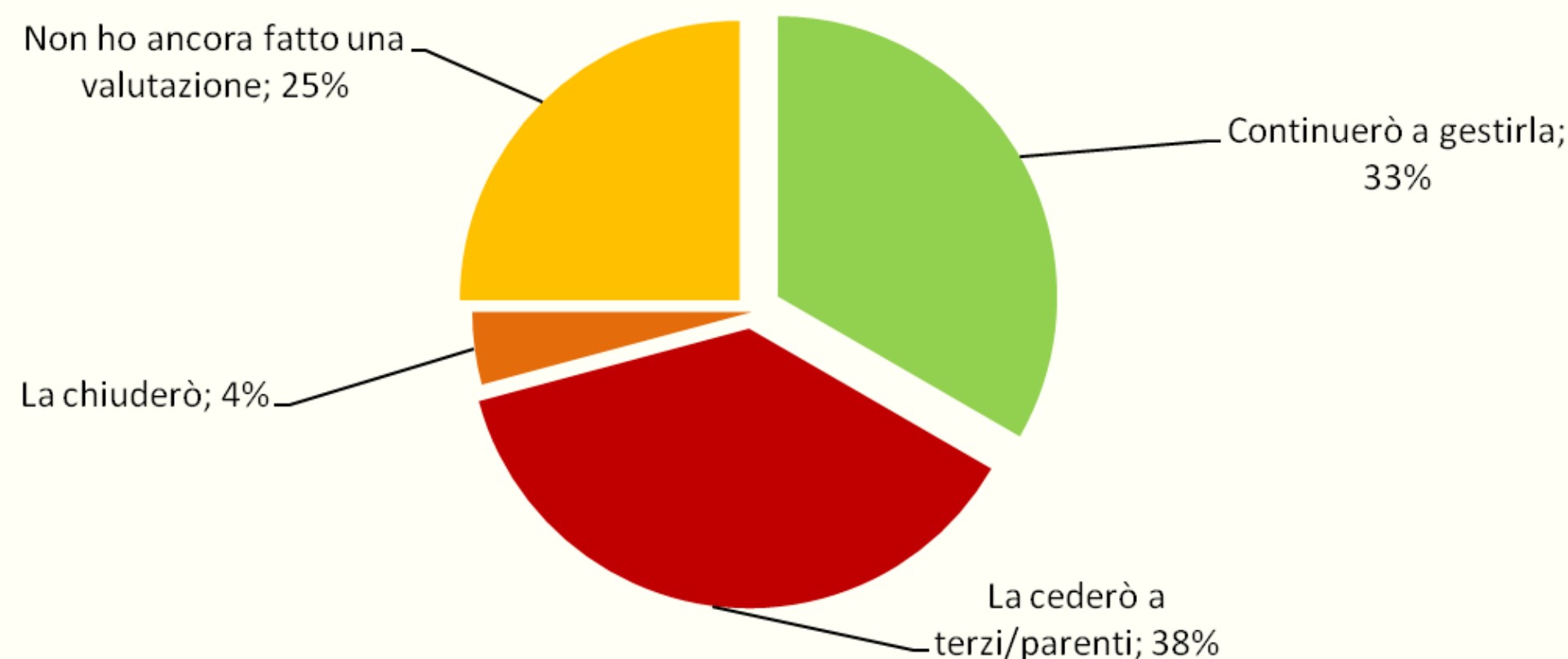
Quasi il 40% dei commercianti vuole cedere la propria attività entro il 2025

- La pandemia da Covid-19 e più recentemente la guerra in Ucraina hanno creato una **forte instabilità e ansia nelle imprese commerciali locali**, generando una conseguenza assai prevedibile: l'intenzione, sempre più diffusa, di cedere la propria attività. Il **40%** dei nostri commercianti **mostrano l'intenzione di vendere la propria impresa** o lasciarla ai propri figli/parenti nei prossimi 3 anni. Solo 1 imprenditore su 3 è convinto che continuerà a gestirla personalmente.
- Questa situazione di forte disagio apre un problema di **tenuta complessiva del tessuto commerciale locale**, con conseguenze anche in termini di impatto sociale. Vi è l'estrema urgenza di "governare" questo processo, cercando di **favorire un "dolce" passaggio generazionale**.

Effetti economici prodotti da guerra in Ucraina



Cosa farà della sua azienda nei prossimi 3 anni?



Perse oltre 500 attività commerciali fisse in 10 anni. Si salva la somministrazione

- In dodici mesi -40 attività tra commercio e ristorazione. Perdita che continua a concentrarsi sul settore commerciale, dove il calo è stato di 50 attività (andamento peggiore della media Toscana), mentre la somministrazione è leggermente ricresciuta (+10 attività), anche se non al passo con il trend regionale.
- **Nell'ultimo decennio, il nostro territorio ha lasciato sul terreno oltre 500 attività del commercio al dettaglio fisso (-15%, Toscana -10%).** di cui 360 nel comparto non alimentare. Questa perdita è stata ripianata solo parzialmente dalla crescita di quasi 130 tra unità ambulanti e attività operanti al di fuori dei negozi (ma -3% nell'ultimo anno).

Struttura commerciale nel 2020 e confronti con 2019 e 2009. Massa-Carrara, Toscana

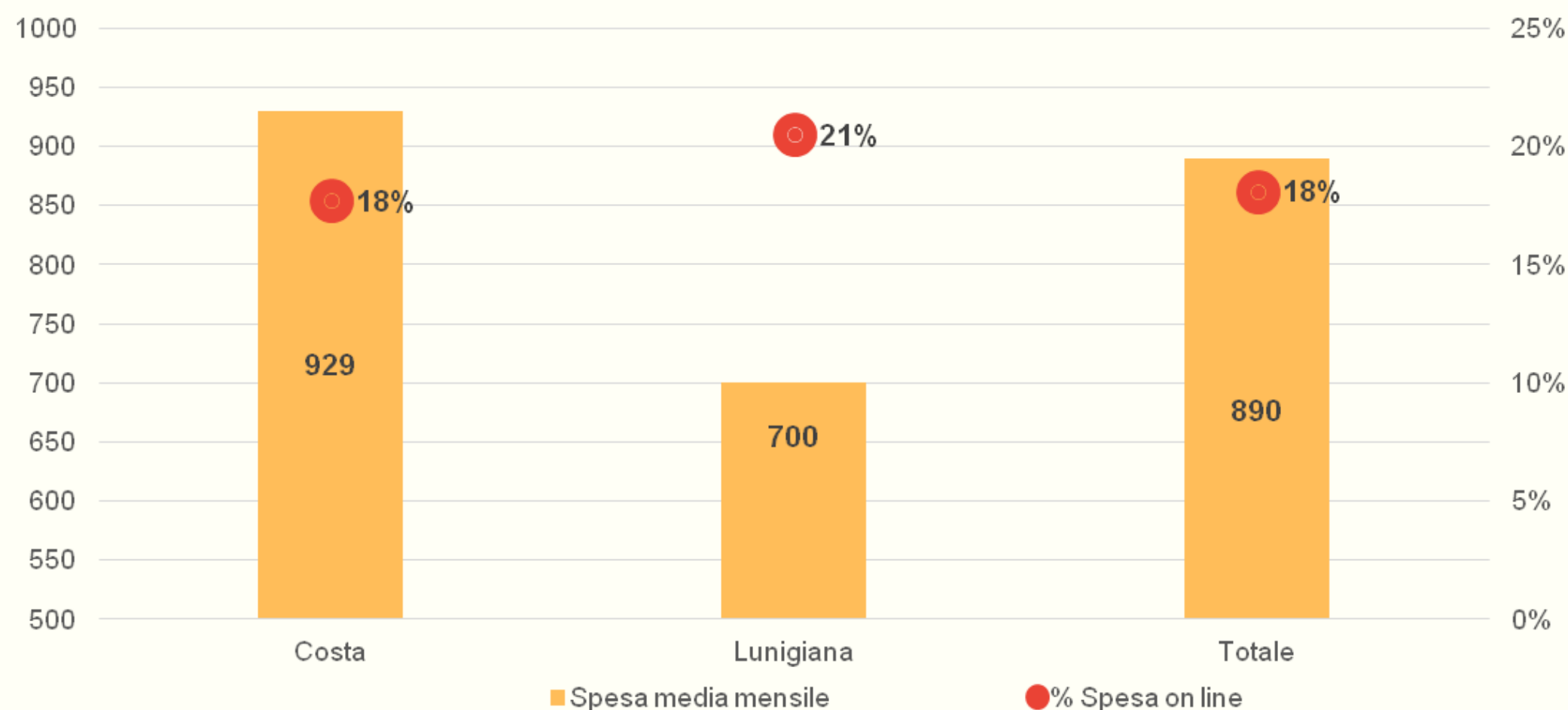
Tipologia	Settore	Massa-Carrara			Toscana		
		Anno 2021	Var % 21-20	Var % 21-11	Anno 2021	Var % 21-20	Var % 21-11
Commercio al dettaglio fisso	Totale	2.861	-0,7	-15,1	51.342	-0,5	-10,3
	Alimentare	577	0,9	-3,2	8.715	0,1	3,0
	Non alimentare	1.843	-0,9	-16,4	35.033	-0,7	-12,3
	Misto	441	-1,8	-22,5	7.594	0,1	-13,8
Commercio al dettaglio non fisso	Totale	1.226	-2,6	11,5	16.611	0,8	6,7
	Ambulante	1.094	-3,2	8,4	12.970	-2,7	-4,7
	Al di fuori di negozi, banchi, mercati	132	2,3	45,1	3.641	15,4	86,1
Totale Commercio		4.087	-1,3	-8,5	67.953	-0,2	-6,6
Somministrazione	Totale	1.847	0,7	9,4	31.461	1,2	18,5
	Ristoranti	1.075	2,1	15,0	19.858	2,9	29,2
	Bar	747	-1,2	2,6	10.866	-2,1	1,9
	Mense e catering	25	-3,8	-3,8	737	6,7	39,8
TOTALE		5.934	-0,7	-3,6	99.414	0,3	0,1

- Positivo invece, negli ultimi 10 anni, il saldo della somministrazione, con quasi 160 nuove attività sorte nel decennio (+9%, Toscana +18%), che hanno consentito ai nostri territori di reggere socialmente ed economicamente l'onda d'urto subita dal settore commerciale.

890 € al mese di spesa media. Cresce ancora l'incidenza dell'on line (18%)

- Per il quarto anno consuntivo ISR ha svolto un'indagine sui consumatori della provincia per capire le loro abitudini di acquisto e il grado di soddisfazione sull'offerta commerciale. L'indagine di quest'anno si è svolta nei mesi di gennaio-maggio 2022.
- Il primo dato da porre in evidenza è che la spesa media pro-capite dei consumatori residenti in provincia risale nel 2021 a poco meno di 900 euro al mese, dopo essere sceso nell'anno della pandemia. All'interno di questa spesa ricadono tutti gli acquisti di prodotti alimentari, non alimentari ed i consumi presso bar e ristoranti.

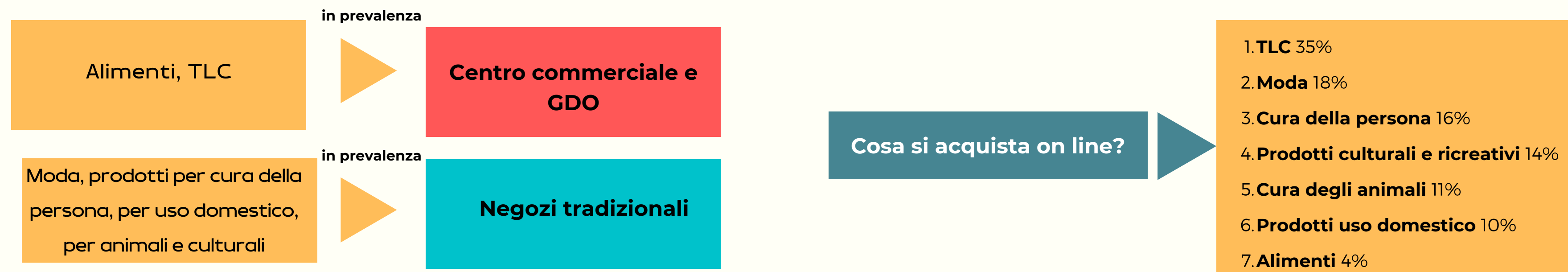
Spesa media e incidenza della spesa on line dei residenti di Massa-Carrara nel 2021



- La pandemia ha accelerato, anche tra i consumatori locali, l'utilizzo dell'on line per fare acquisti: prima del Covid l'incidenza della spesa on line sulla spesa complessiva era pari all'11%; nel 2020 ha raggiunto il 17%, nel 2021 è salita al 18%.

39% acquista nella GDO, 40% nei piccoli negozi

- Nel 2021 il 39% degli acquisti, di cui l'84% di quelli alimentari, è stata fatta dai consumatori locali presso la GDO, il 40% nei piccoli negozi. L'on-line decreta il 13% delle scelte di acquisto e il 18% in termini di spesa, il 4% si acquista presso i discount (3% lo scorso anno), e il 2% presso gli outlet e i mercati rionali e presso i produttori locali.

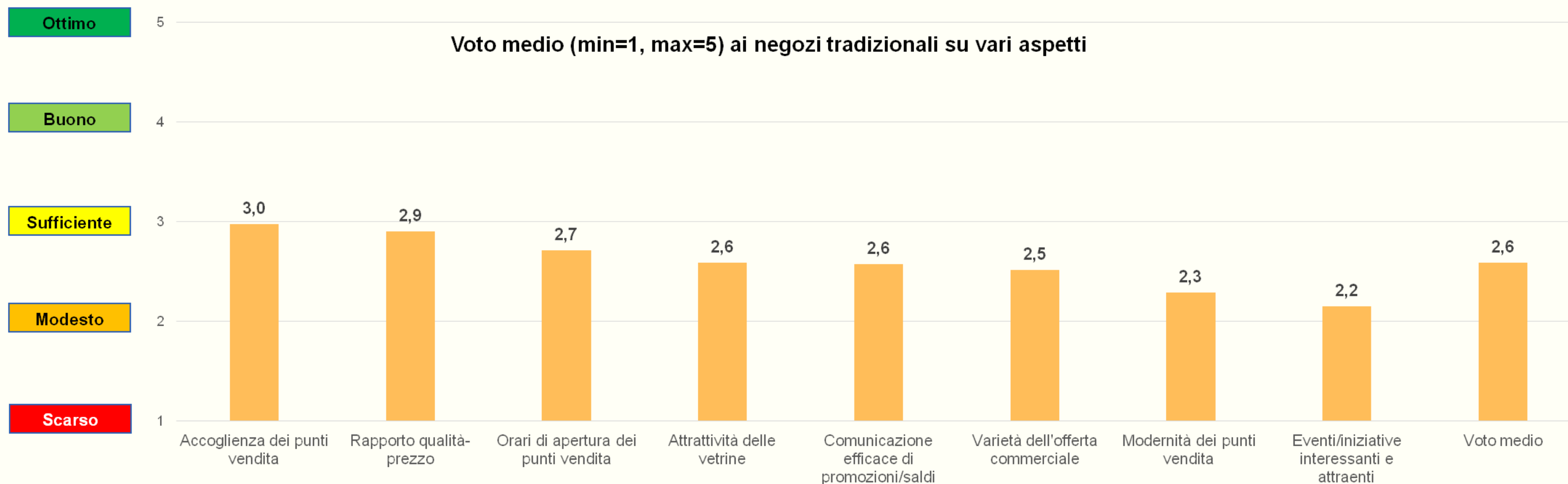


Si continua a ricercare la qualità-prezzo, il made in Italy e l'accoglienza e accessibilità

- Il rapporto qualità-prezzo rappresenta, anche nel 2021, l'aspetto più importante per i nostri consumatori nella scelta del prodotto, come indicato dal 34% dei soggetti intervistati. Segue la provenienza Made in Italy (ricercata da circa 1 su 6) e l'accoglienza del punto vendita, assieme alla sua accessibilità.

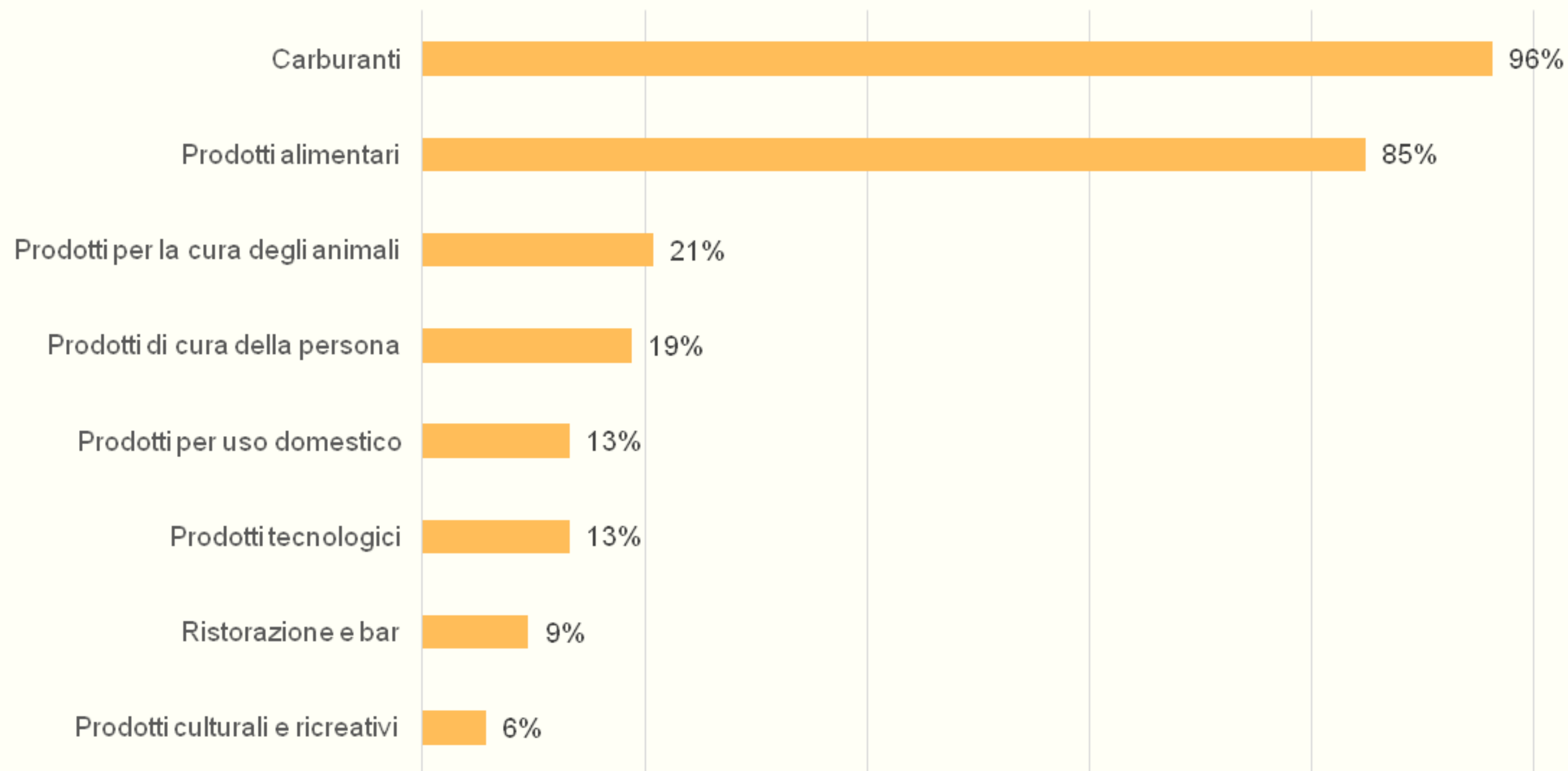
Voto insufficiente ai negozi. Ci si salva a malapena su accoglienza e qualità-prezzo

- In linea generale il voto medio dato alle nostre attività dai cittadini non arriva alla sufficienza (2,6/3=sufficienza), come già rilevavamo gli anni scorsi.
- Le maggiori criticità continuano a riguardare soprattutto la qualità degli eventi (anche se dopo la pandemia questo aspetto è passato in secondo piano) e la modernità dei punti vendita, che viene considerata davvero modesta, mentre le valutazioni migliori, ma che rasentano la sufficienza, riguardano l'accoglienza e professionalità del personale e il rapporto qualità/prezzo.



Il 98% dei cittadini ha rilevato un aumento dei prezzi dopo la guerra in Ucraina, soprattutto su carburanti e alimentari

Dove si sono avuti i rincari maggiori? Percentuale di rispondenti



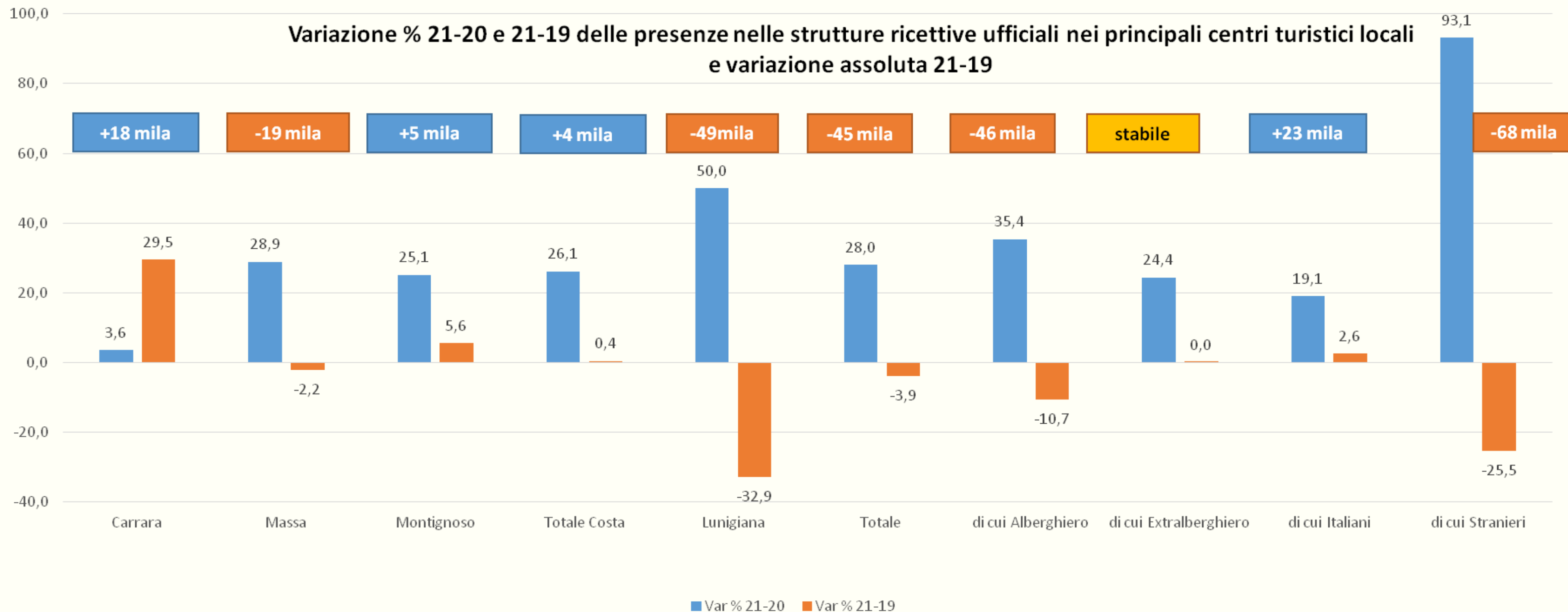
In ripresa il turismo nel 2021, siamo quasi ai livelli pre-Covid

- Il **bilancio turistico provinciale** si chiude molto positivamente nel 2021, dopo la debacle del 2020. Secondo i dati ufficiali del Comune di Massa gli **arrivi** sono aumentati del **+32%** e le **presenze** del **+28%**. Presenze italiane +19%, stranieri +93%.
- La nostra provincia è tornata sopra la fatidica soglia del milione di presenze (1,1 milioni), a sole 45 mila dal traguardo pre-pandemia.
- **Alberghi +35%**, con un raddoppio della componente straniera ed un'exploit dei 4 stelle (+86%).
- **Extralberghi +24%**, con il raddoppio delle case vacanze. Molto bene anche i B&B (+41%) e gli agriturismi (+53%), tornano a crescere anche i campeggi (+13%), bene gli alloggi privati (+31%). Complessivamente il comparto è in linea con i dati del 2019.

Tipologie ricettive	Presenze 2021			Var % 2021-2020		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
<i>Alberghi 4 st</i>	32.015	28.406	60.421	49,0	158,6	86,1
<i>Alberghi 3 st</i>	177.397	47.879	225.276	21,7	84,3	31,2
<i>Alberghi 2 st</i>	16.585	2.083	18.668	13,9	47,0	16,8
<i>Alberghi 1 st</i>	3.840	1.030	4.870	40,8	178,4	57,2
<i>Residenze turistico-alberghiere</i>	58.837	12.341	71.178	18,2	96,1	26,9
Totale Alberghiero	288.674	91.739	380.413	22,4	103,7	35,4
<i>Affittacamere e B&B</i>	37.161	14.770	51.931	39,5	45,9	41,3
<i>Case vacanze e per ferie</i>	63.405	11.983	75.388	104,7	118,5	106,8
<i>Ostelli, rifugi</i>	24.239	4.391	28.630	12,7	46,1	16,8
<i>Campeggi</i>	405.899	34.016	439.915	9,5	95,0	13,3
<i>Agriturismi</i>	14.475	9.617	24.092	30,3	107,4	53,0
<i>Residenze d'epoca</i>	732	617	1.349	-37,6	70,4	-12,2
<i>Alloggi privati</i>	68.174	32.960	101.134	13,8	88,3	30,6
Totale Extralberghiero	614.085	108.354	722.439	17,6	85,0	24,4
TOTALE	902.759	200.093	1.102.852	19,1	93,1	28,0

Dal 2019: Massa -19mila, Carrara +18 mila, Montignoso +5 mila, Lunigiana -49 mila

- Dal 2019 -45 mila presenze ufficiali (-4%), tutte concentrate negli alberghi (-11%).
- Manca ancora all'appello 1 presenza straniera su 4 arrivata nel 2019.



Con la pandemia sono esplose le imprese digitali: nel 21 +6%, in 10 anni +27% a MS

- Con la pandemia, il digitale ha mostrato di possedere una **fortissima vitalità** rispetto agli altri settori: negli ultimi 12 mesi, il comparto è cresciuto in provincia del **+6%**, in linea con la Toscana e sopra la media nazionale. Risultato che va a sommarsi a quello dell'anno passato (+4%). Negli ultimi 10 anni nel settore sono nate un centinaio di imprese (+27%).
- A fine 2021, sono presenti a Massa-Carrara 438 imprese digitali (commercio on line, Internet service provider, produttori di software, elaborazione dati, gestione portali web, etc) che danno lavoro a circa 1.250 addetti, incidendo per il 2,0% sull'economia locale, a fronte di un'incidenza regionale del 2,3% e nazionale del 2,4%. Siamo la 57esima provincia in Italia per tasso di specializzazione su questo comparto.

Ranking	Provincia	Indice di specializzazione_ Base Italia = 100
1	Milano	175
2	Monza e Brianza	142
3	Roma	141
4	Trieste	128
5	Bologna	127
6	Padova	117
7	Torino	116
8	Brescia	116
9	Lecco	113
10	Vicenza	113
11	Prato	113
13	Firenze	111
14	Pisa	110
24	Pistoia	102
	Toscana	95
43	Lucca	90
49	Arezzo	86
50	Livorno	86
57	Massa Carrara	82
64	La Spezia	78
75	Siena	73
103	Grosseto	50



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



RAPPORTO ECONOMIA MASSA-CARRARA 2022

Redazione

Massimo Marcesini, Daniele Mocchi

Grafica

Francesca Vergassola

Coordinamento

Enrico Ciabatti

La documentazione è scaricabile dal sito
dell'Istituto di Studi e di Ricerche
www.isr_ms.it alla sezione Studi ISR

Info

Tel. +39 0585 7641

Mail: azienda.speciale.isr@ms.camcom.it

Copyright

© 2022 Camera di Commercio di Massa-Carrara

© 2022 Istituto di Studi e di Ricerche

Tutti i diritti riservati